



## Deliberazione della Giunta

n. 2215

del 21-07-2009

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: Programma Operativo F.S.E. 2007-2013 - Asse “Capitale Umano”. Tipologia Progettuale: “Assegni di Ricerca”.  
Apertura termini.

L'Assessore regionale alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione, Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

A Lisbona e a Barcellona l'Italia ha sottoscritto l'impegno a fare dell'Europa un'area leader nell'economia della conoscenza e a raggiungere il 3% del PIL come investimento in ricerca entro il 2010.

Nell'UE tuttavia, la spesa in ricerca nel periodo 2000-2006 è restata stagnante, in media intorno all'1,84% (nel 2000 era l'1,86%). I dati, presentati lo scorso gennaio, rivelano che quattro Paesi da soli coprono il 68% degli investimenti in R&S e, nel periodo di riferimento, sono cresciuti gli impegni di Italia e Germania e diminuiti quelli di Francia e Regno Unito.

L'Italia dunque, pur rimanendo lontana dall'obiettivo del 3%, si colloca tra le 4 locomotive europee e tra i 17 Paesi europei che nel periodo di riferimento hanno aumentato la spesa nel settore.

La crisi economica planetaria che stiamo attraversando tuttavia, rischia di ridimensionare l'ambizioso traguardo sul versante dell'investimento finanziario, ma lascia inalterata la valenza strategica dell'obiettivo.

L'esortazione che viene dall'Europa infatti, è quella di non diminuire gli investimenti in ricerca durante la crisi (che comporta già una riduzione degli investimenti privati), ma fare il contrario, proprio per rendere più rapida e agevole la ripresa economica.

Investire nella ricerca e nell'innovazione significa in realtà investire sul futuro.

L'Italia è ricca di intelligenze e di potenzialità tecnico-scientifiche che nulla hanno da invidiare a quelle degli altri paesi. Il Veneto in particolare, annovera un'imprenditoria forte, un tessuto di piccole e medie industrie con grandi potenzialità di crescita e vanta per tradizione una formidabile cultura del lavoro.

La combinazione dei tre fattori ha permesso la costruzione di un sistema socio-economico prospero, locomotiva della crescita in Italia.

Con l'aggravarsi della crisi economica tuttavia, anche il Veneto viene via via colpito da fenomeni recessivi con conseguente flessione degli ordinativi, diminuzione della produzione, ricorso agli ammortizzatori sociali. Tale contesto pone pesanti ipoteche sulla solidità del sistema ed induce ad una riflessione circa la sua capacità di reggere la competizione internazionale nel nuovo ed imprevedibile scenario che si presenterà al superamento della crisi.

Da qui la necessità di investire sul “*Sapere*”, capitalizzare il potenziamento delle risorse umane, per dotare il tessuto produttivo di competenze elevate pronte a sostenere le sfide che la ripresa economica porrà.

Puntare sulle eccellenze, aggregando le masse critiche necessarie per essere competitivi a livello europeo ed internazionale. Eccellenze che devono emergere per la loro capacità di confrontarsi a livello mondiale e di rispondere responsabilmente al sistema produttivo ed alla società.

Necessita insomma, un grande progetto trasversale, un esperimento di collaborazione pubblico privato su cui concentrare le risorse, sperimentare nuovi modelli di gestione, attivare sistemi di valutazione delle fasi di attuazione, verificare i risultati.

Se le imprese devono affinare una maggiore sensibilità verso i temi dell'innovazione di processo e di prodotto, potenziando la capacità di investimento in tecnologie avanzate, le Università e i Centri di Ricerca assumono un ruolo fondamentale in questo processo: il compito di formare ricercatori eccellenti e di dare loro le opportunità e la motivazione per svolgere l'attività a livelli di eccellenza.

Soprattutto, agli Atenei compete la responsabilità di coniugare maggiormente e meglio, i contenuti dei programmi di studio e le aree di ricerca ai reali fabbisogni del tessuto produttivo.

La Regione Veneto, dal suo canto, sostiene con convinzione siffatto percorso di sviluppo, realizzando, attraverso il cofinanziamento del FSE ed in continuità con le iniziative avviate nel 2008, una serie di interventi nell'ambito dell'alta formazione e della ricerca.

Con il presente bando intende offrire un ulteriore contributo alla Ricerca e all'Innovazione, promuovendo una chiamata di progetti individuali di ricerca a valere sull'asse "Capitale Umano" del Programma Operativo FSE 2007 – 2013.

Le poste finanziarie stanziare per l'iniziativa ammontano ad € 2.500.000,00 per l'esercizio 2009 a valere sull'Asse "Capitale Umano" del P.O. 2007-2013.

In allegato al presente Provvedimento e alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente, viene proposta all'approvazione della Giunta Regionale lo schema di Bando (**Allegato A**), il modello di domanda di ammissione (**Allegato B**), la Direttiva regolante la presentazione dei progetti (**Allegato C**), il relativo formulario e lo schema di preventivo dei costi (**Allegato D**), la griglia di valutazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso.

Vengono inoltre proposti all'approvazione della Giunta Regionale gli "Adempimenti per la Gestione e la Rendicontazione delle Attività" (**Allegato E**).

I progetti dovranno essere presentati entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Provvedimento e dell'allegato bando.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata dalla Direzione Istruzione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visti i Regolamenti CE n. 1083 del 11 luglio 2006 e n. 1081 del 5 luglio 2006;
- Vista la DGR n. 422 del 27 febbraio 2007;
- Vista la Decisione della Commissione C(2007) 5633 del 16 novembre 2007;
- Visto l'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241;

#### DELIBERA

1. Di approvare il bando per la presentazione dei progetti a valere sull'Asse "Capitale Umano", tipologia progettuale "Assegni di ricerca" (**Allegato A**) del Programma Operativo Regionale nonché la domanda di ammissione al F.S.E. (**Allegato B**), secondo le considerazioni esposte in premessa.
2. Di approvare la Direttiva circa le modalità di presentazione e valutazione dei progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Asse "Capitale Umano", tipologia progettuale "Assegni di ricerca" (**Allegato C**), il fac-simile del formulario per la presentazione dei progetti on-line e del preventivo dei costi (**Allegato D**), secondo le motivazioni esposte in premessa.
3. Di approvare gli Adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività (**Allegato E**), secondo le motivazioni esposte in premessa.

4. Di stabilire che i progetti, corredati da una domanda in bollo, dovranno essere spediti alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Istruzione, Via Brenta Vecchia n.8 – 30172 Venezia/Mestre entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, a mezzo Raccomandata A.R.(o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione), pena l'esclusione. Sulla busta contenente i progetti dovrà essere riportata la dicitura: "Bando FSE 2007-2013 – Asse "Capitale Umano", tipologia progettuale "Assegni di Ricerca". Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti dovesse coincidere con giornata prefestiva o festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. I progetti dovranno essere inoltre imputati nel sistema di acquisizione dati on-line entro la stessa scadenza. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche disposizioni regionali riguardanti la materia.
5. Di demandare a successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione l'assunzione dell'impegno di spesa a valere sull'Asse "Capitale Umano" e qualsiasi ulteriore provvedimento che dovesse rendersi necessario per l'attuazione del presente deliberato.
6. Di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla Direzione Istruzione.
7. Di pubblicare il presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE  
On. dott. Giancarlo Galan